



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio"
Via Pasquale Paoli, 28 - 22100 Como

Linee guida per l'attuazione del
PROTOCOLLO INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL LICEO
(PTOF 2022-25)

Il Liceo *Paolo Giovio* tradizionalmente promuove l'educazione interculturale dei propri studenti favorendo la partecipazione a periodi di studio all'estero, di cui il Protocollo Internazionalizzazione (Allegato 5 al PTOF) definisce finalità, obiettivi e procedure fondamentali.

Le presenti *Linee guida* hanno lo scopo, rispetto a quanto indicato in generale nel PTOF, di precisare maggiormente alcuni aspetti regolati dal Protocollo, al fine di individuare criteri uniformi di applicazione e fornire istruzioni operative alle parti coinvolte nelle diverse fasi del percorso.

A. Compiti della Funzione Strumentale

La FS per l'internazionalizzazione:

1. informa gli studenti sulle possibilità di soggiorni di studio all'estero, concorsi, borse di studio, scadenze;
2. informa gli studenti interessati e le famiglie sulla procedura attuata dall'Istituto in caso di soggiorno all'estero;
3. informa i docenti dei Cdc interessati su norme, procedure previste e materiale di supporto disponibile;
4. tiene i contatti con gli enti esterni di riferimento e ne informa i docenti;
5. aiuta gli studenti interessati nella preparazione dei documenti scolastici necessari.

B. Procedura di autorizzazione

1. Entro il mese di gennaio dell'anno scolastico precedente *gli studenti interessati* a un periodo di studio all'estero breve (tre mesi) o più lungo (sei mesi o un intero anno scolastico):
 - a. comunicano al Consiglio di classe per iscritto da parte dei genitori la loro intenzione;
 - b. informano la segreteria e la Funzione strumentale Internazionalizzazione;
2. Il *Consiglio di classe*, per il tramite del coordinatore, esprime informalmente un parere consultivo, non vincolante, allo studente e alla famiglia sulle condizioni che rendono possibile o possono ostacolare l'accesso all'esperienza di studio all'estero;
3. La *Funzione strumentale* trasmette il Contratto formativo al Consiglio di classe, per tramite del coordinatore, e lo informa sulla procedura da seguire per la sua compilazione;
4. Lo *studente*, per la validità dell'esperienza di studio all'estero, è tenuto comunque all'iscrizione alla classe quarta per l'a.s. successivo alla terza;
5. Nello scrutinio finale della classe terza, prima della partenza, lo *studente* dovrà avere una situazione di rendimento scolastico positiva (senza insufficienze), segnale di un atteggiamento serio e responsabile, oltre che di una convinta motivazione verso l'esperienza che sta per svolgere.

C. Prima della partenza dello studente

Il Consiglio di Classe:

1. **designa un docente di riferimento (tutor)** con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero;
2. concorda con lo studente contenuti, materiali e buone pratiche da raccogliere nella scuola e nella comunità estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza all'interno di uno specifico progetto;
3. individua le competenze che lo studente dovrà raggiungere secondo diversi assi culturali (linguistico, scientifico, sociale);
4. **identifica i contenuti disciplinari irrinunciabili**, ossia quei contenuti che l'alunno dovrà conoscere per la frequenza della classe successiva;
5. esplicita i criteri di valutazione per il colloquio di rientro nel caso di permanenza più lunga;
6. sottoscrive con la famiglia dello studente lo specifico **Contratto formativo**, precedentemente trasmesso dalla Funzione strumentale.

D. Durante l'esperienza all'estero

Lo studente:

1. tiene i contatti con la scuola di appartenenza tramite il docente tutor
2. comunica al docente tutor le materie frequentate all'estero e lo aggiorna sull'andamento dell'esperienza
3. si informa su quanto si sta svolgendo in classe durante il periodo all'estero

Il tutor:

1. invia aggiornamenti e comunicazioni allo/a studente/ssa o alla sua famiglia su quanto si sta svolgendo in classe durante l'anno, coinvolgendo, quando possibile, l'intero gruppo classe;
2. tiene i contatti con lo/a studente/ssa ed informa il CdC sull'andamento dell'esperienza, in particolare scolastica, dell'allievo;
3. prende, quando possibile, contatti con la scuola estera che ospita lo studente, direttamente o attraverso il referente per gli scambi interculturali, in modo da favorire la collaborazione tra le due Istituzioni.

E. Al termine dell'esperienza dello studente

Il Consiglio di Classe:

1. recepisce, per il tramite della segreteria studenti, la certificazione rilasciata dalla scuola estera e la valuta in relazione alla specificità del corso, convertendo tutte le valutazioni in decimi (tabelle di conversione sotto riportate);
2. nel caso di rientro dall'estero alla fine del trimestre, non è svolto nessun colloquio di rientro, ma viene valutata ed acquisita la documentazione rilasciata dalla scuola estera; sulla base degli elementi acquisiti al rientro dello studente, il Consiglio di classe indica eventuali modalità di recupero che lo studente è tenuto ad osservare per integrare le conoscenze e competenze ritenute indispensabili per il prosieguo degli studi (sportelli help, recupero in itinere e/o specifiche indicazioni);
3. nel caso di rientro dall'estero dopo il termine dell'anno scolastico, entro l'inizio del successivo anno scolastico (di norma a settembre), viene svolto un colloquio alla presenza di tutti i docenti del Consiglio di classe, durante il quale lo studente sarà chiamato a parlare della sua specifica esperienza all'estero e dimostrerà tramite un colloquio pluridisciplinare le competenze sviluppate negli ambiti disciplinari indicati nel Contratto formativo;

4. sulla base della documentazione presentata e del colloquio, il Consiglio di classe esprime una valutazione sulla preparazione complessiva dello studente e attribuisce il credito scolastico del quarto anno;
5. sulla base dell'esito complessivo del colloquio al rientro, indica le eventuali lacune in una o più materie da colmare entro il termine del trimestre di rientro all'estero secondo le modalità indicate dai docenti interessati e con valutazione formale da allegare agli atti prima dello scrutinio;
6. nel caso di frequenza all'estero dell'ultima parte dell'anno scolastico vengono applicate le stesse procedure previste per la frequenza di un intero anno scolastico all'estero;
7. il riconoscimento delle ore di PCTO è effettuato sulla base di quanto previsto dallo specifico Regolamento allegato al PTOF.

Indicazioni per colloquio di rientro dal periodo all'estero

1. Il colloquio avrà una durata di circa 45 minuti
2. Si articolerà in due parti:
 - a. presentazione dell'esperienza attraverso la quale lo studente potrà descrivere aspettative, obiettivi, esperienze scolastiche e culturali, evidenziando le sfide affrontate, l'impatto che l'esperienza all'estero ha avuto nella sua crescita personale e le prospettive future
 - b. colloquio pluridisciplinare su un percorso preparato dallo studente che si articolerà come segue:
 - b.1. - prima del colloquio lo studente costruirà un percorso pluridisciplinare nel quale dovrà dimostrare l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili indicati nel Contratto formativo, in particolare per le discipline non incluse nel piano di studi dell'istituto straniero. Il percorso potrà, inoltre, essere arricchito attraverso le conoscenze disciplinari acquisite durante il periodo di studio all'estero;
 - b.2. - al momento del colloquio lo studente presenterà il proprio percorso e i docenti potranno integrare l'esposizione con domande coerenti con i contenuti irrinunciabili indicati nel Contratto formativo.

Indicazioni per la valutazione:

La valutazione è formulata sulla base dei seguenti elementi:

- a) valutazione espressa dall'Istituto estero: attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'Istituto estero;
- b) valutazione complessiva del colloquio

Assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

TABELLE DI CONVERSIONE DEI VOTI

Voto in lettere	Voto in centesimi	Voto in decimi
A	90 - 100	9/10
B	80 - 89	8/9
C	70 - 79	7/8
D	60 - 69	6/7
E	50 - 59	5/6
F	40 - 49	4/5

Voto in lettere		Voto in centesimi	Voto in decimi
A	A+	98 - 100	10
	A	94 - 97	10
	A-	90 - 93	9
B	B+	87 - 89	9
	B	83 - 86	8
	B-	80 - 82	8
C	C+	77 - 79	8
	C	73 - 76	7
	C-	70 - 72	7
D	D+	68 - 69	7
	D	64 - 67	6
	D-	60 - 63	6
E/F	E/F	Inferiore a 60	4/5